Consiglio dell'Unione europea

Bruxelles, 26 ottobre 2026
(OR. en)

14724/26

COWEB 130
TRANS 634
FIN 1487

RISULTATI DEI LAVORI

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Delegazioni
Oggetto:	Relazione speciale n. 16/2026 della Corte dei conti europea dal titolo "Quadro per gli investimenti nei Balcani occidentali – Il sostegno dell'UE risponde alle esigenze di connettività, ma l'integrazione nella rete centrale di trasporto è lenta" - Conclusioni del Consiglio (26 ottobre 2026)

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio in oggetto, approvate dal Consiglio "Agricoltura e pesca" nella sessione del 26 ottobre 2026.

ALLEGATO

CONCLUSIONI DEL CONSIGLIO

sulla relazione speciale n. 16/2026 della Corte dei conti europea dal titolo

"Quadro per gli investimenti nei Balcani occidentali – Il sostegno dell'UE risponde alle esigenze di connettività, ma l'integrazione nella rete centrale di trasporto è lenta"

1. Il Consiglio accoglie con favore la pubblicazione della relazione speciale n. 16/2026 della Corte dei conti europea (in appresso "la Corte").

2. Il Consiglio ribadisce che l'UE continuerà a collaborare strettamente con i Balcani occidentali e a sostenerne gli sforzi di riforma nel loro percorso verso l'adesione all'UE. Il Consiglio resta determinato a portare avanti la graduale integrazione tra l'UE e la regione durante il processo di allargamento stesso, in modo meritocratico e reversibile.

3. Il Consiglio ricorda che l'UE accoglie con favore e continuerà a sostenere il rafforzamento della connettività, compreso nei settori dell'energia, dei trasporti e del digitale, all'interno della regione e con l'UE. A tale riguardo, il Consiglio sottolinea che gli investimenti nella connettività dei trasporti attraverso il quadro per gli investimenti nei Balcani occidentali dovrebbero sostenere l'allineamento all'*acquis* dell'UE e contribuire alla graduale integrazione della regione nel mercato interno dell'UE. Il Consiglio ricorda inoltre il suo sostegno alle pratiche volte a garantire la partecipazione e la mobilitazione di entità del settore privato degli Stati membri.

4. Il Consiglio sottolinea l'importanza dei collegamenti transfrontalieri, dei collegamenti di trasporto sostenibili con l'UE e nella regione e dell'integrazione dei Balcani occidentali nella rete TEN-T dell'UE.

5. Il Consiglio pone l'accento sull'importanza delle conclusioni e delle raccomandazioni della relazione speciale, in particolare per l'attuazione del futuro sostegno dell'UE alle infrastrutture di trasporto nei Balcani occidentali.

6. Il Consiglio prende atto della conclusione generale della Corte secondo cui, sebbene i progetti finanziati dall'UE nel settore dei trasporti fossero generalmente in linea con le priorità dell'UE in materia di connettività, la loro attuazione ha subito ritardi a causa di punti deboli nella preparazione, nel monitoraggio e nella sostenibilità dei progetti.

7. Il Consiglio prende inoltre atto della conclusione della Corte secondo cui la visibilità del sostegno dell'UE non è stata pienamente garantita a causa di carenze nell'applicazione degli orientamenti dell'UE in materia di visibilità degli investimenti nel settore dei trasporti finanziati dall'UE. Ricordando l'importanza di proseguire gli sforzi reciproci in materia di comunicazione strategica, il Consiglio invita la Commissione a garantire un'applicazione coerente e completa dei requisiti di visibilità dei progetti sostenuti dall'UE.

8. Il Consiglio prende atto delle risposte della Commissione allegate alla relazione speciale n. 16/2026 e rileva che la Commissione ha accettato le raccomandazioni della Corte.

9. Il Consiglio invita la Commissione a dare seguito in modo efficace e tempestivo alle raccomandazioni della Corte: 1) selezionare solo progetti maturi, 2) ottenere dalle istituzioni finanziarie prove della valutazione dei rischi e delle misure di attenuazione, 3) migliorare il monitoraggio dell'attuazione dei progetti, 4) rafforzare la sostenibilità dei risultati e la visibilità del sostegno dell'UE.

10. Il Consiglio sottolinea l'importanza della rendicontabilità, della titolarità e della capacità di assorbimento dei beneficiari, nonché del completamento tempestivo dei progetti per garantire un uso efficiente del sostegno finanziario dell'UE.